



26° del TEMPO ORDINARIO

Domenica 28 settembre 2025 – Anno C

CANTI per la CELEBRAZIONE

CHIAMATI PER NOME

Veniamo da te chiamati per nome che festa, Signore, tu cammini con noi, ci parli di te. Per noi spezzi il pane ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu e noi tuo popolo siamo qui.

Siamo come terra ed argilla e la tua parola ci plasmerà. Brace pronta per la scintilla e il tuo spirito soffierà, c'infiammerà.

Siamo come semi nel solco come vigna che il suo frutto darà grano del Signore risorto la tua messe che fiorirà d'eternità.

DEVO DIRE CHE

Devo dire che io non son più io da quando so qual è la sola vera via ma chissà perché non so decidermi c'è qualcosa in me che non mi fa muovere.

Tu non hai, tu non hai l'allegrezza degli uccelli in ciel tu non hai, tu non hai la purezza che hanno i gigli al sol ora sai, ora sai che la gioia non si può comprar.

Devo dire che proprio non lo so se riuscirò a gettar via quest'abito e poi fondermi nel grande regno di Dio come passerì e avere il pane da Lui.

Ma perché, ma perché, dove vedi la difficoltà come se come se non avessi piena libertà cosa c'è cosa c'è che lasciare perdere non puoi tutto qua, tutto qua di più semplice da far non c'è.

SPIRITO

Dove sei perché non rispondi? Vieni qui dove ti nascondi? Ho bisogno della tua presenza è l'anima che cerca te.

Spirito che dai vita al mondo cuore che batte nel profondo lava via le macchie della terra e coprila di libertà.

Soffia vento che hai la forza di cambiare fuori e dentro me questo mondo che ora gira che ora gira attorno a te. Soffia proprio qui fra le case nelle strade della mia città tu ci spingi verso un punto che rappresenta il senso del tempo il tempo dell'unità.

Rialzami e cura le ferite riempi queste mani vuote sono così spesso senza meta e senza te cosa farei?

Spirito oceano di luce parlami cerco la tua voce traccia a fili d'oro la mia storia e intessila d'eternità.

MAGNIFICAT

Magnificat, magnificat, magnificat anima mea Dominum, magnificat, magnificat, magnificat anima mea.

JUBILATE DEO

Jubilate Deo, omnis terra. Servite Domino in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia.

BENEDICTUS

Benedictus Dominus Deus quia visitavit et redemit populum suum.

FAMMI DONO SIGNORE

Fammi dono Signore di una grande innocenza: come un bambino in ascolto ai tuoi piedi starò.

Fammi dono Signore di una grande umiltà: come un agnello che bruca nel campo sarò.

Fammi dono Signore del tuo dolce perdono: più che una madre suo figlio perdonare saprò.

Fammi dono Signore del tuo infinito amore: quanti nuovi fratelli in te scoprirò.

Fammi dono Signore di un'immensa Fede: come un cieco la sua guida io ti seguirò.

BENEDETTO SIGNORE

Cerco solo Te mio Signor perché solo Tu dai gioia al mio cuore. Si rallegra l'anima mia, solo in Te, solo in Te. Cerco solo Te mio Signor, perché la Tua via conduce alla vita. Si rallegra l'anima mia, solo in Te, solo in Te.

Benedetto il Signore, benedetto il Tuo nome. Come un tenero padre sei verso di me, mio Signor. Benedetto il Signore, benedetto il Tuo nome. Dalle Tue mani questa mia vita riceve salvezza e amor.

Cerco solo Te mio Signor perché la Tua grazia rimane in eterno. Si rallegra l'anima mia solo in Te, solo in Te. Cerco solo Te mio Signor perché mi colori di misericordia. Si rallegra l'anima mia solo in Te, solo in Te.

TE AL CENTRO

Ho bisogno di incontrarti nel mio cuore, di trovare Te di stare insieme a Te unico riferimento del mio andare unica ragione Tu, unico sostegno Tu al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace, ma c'è un punto fermo è quella stella là la stella polare è fissa ed è la sola, la stella polare Tu, la stella sicura Tu al centro del mio cuore ci sei solo tu.

Tutto ruota introno a Te, in funzione di Te e poi non importa il “dove”, il “come” e il “se”.

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore il significato allora sarai Tu quello che farò sarà soltanto amore unico sostegno Tu, la stella polare Tu al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

SALMO RESPONSORIALE



RESTA ACCANTO A ME

Ora vado sulla mia strada con l'amore tuo che mi guida. Oh Signore, ovunque io vada resta accanto a me. Io ti prego, stammi vicino ogni passo del mio cammino. Ogni notte e ogni mattino resta accanto a me.

Il tuo sguardo puro sia luce per me e la tua parola sia voce per me. Che io trovi il senso del mio andare solo in te nel tuo fedele amare il mio perché.

Fa' che chi mi guarda non veda che te, fa' che chi mi ascolta non senta che te, e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a te e trovi quell'amore che hai dato a me.

VIENI FRATELLO

In questo canto l'Assemblea è invitata a cantare la parte in neretto

Vieni fratello, il Padre ti chiama
vieni alla cena, c'è un posto anche per te.

Andiamo fratelli, il Padre ci chiama; andiamo alla cena, c'è un posto anche per noi!

Al nuovo banchetto Dio chiama i figli suoi: Parola e Pane: questo è il dono del Signor!

Il Pane è Cristo il vino è il sangue suo: con gioia andiamo alla mensa del Signor.

Intorno alla mensa l'amore crescerà, il corpo di Cristo un solo corpo

ci farà.

BENEDETTO SEI TU

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Benedetto sei Tu, Dio dell'Universo. Dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del nostro lavoro, lo presentiamo a Te perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Benedetto sei Tu, Signor! Benedetto sei Tu, Signor!

CREDO IN TE SIGNOR

Credo in te, Signor, credo in te: grande è quaggiù il mister, ma credo in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Credo in te, Signor, credo in te.

Spero in te, Signor, spero in te: debole sono ognor, ma spero in te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Spero in te, Signor, spero in te.

Amo te, Signor, amo te: o crocifisso Amor, amo te.

Luce soave, gioia perfetta sei. Amo te, Signor, amo te.

Prendimi come son, nell'umiltà, sulla mia polvere Tu scriverai.

Luce soave, gioia perfetta sei. M'affido a Te, Signor, m'affido a Te.

Resta con me, Signor, resta con me: pane che dai vigor, resta con me.

Luce soave, gioia perfetta sei. Resta con me, Signor, resta con me.

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena, è il Corpo di Gesù. Mistero della Croce, è il Sangue di Gesù. E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi. Gesù risorto e vivo, sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa, è il Corpo di Gesù. Mistero della pace, è il Sangue di Gesù. Il pane che mangiamo fratelli ci farà. Intorno a questo altare l'amore crescerà.

SALVE REGINA

Salve, Regína, Mater misericórdiae, vita, dulcédo et spes nostra, salve. Ad te clamámus, éxsules filii Evae. Ad te suspirámus gémentes et flentes in hac lacrimárum valle. Eia ergo, advocáta nostra, illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte. Et Jesum, benedíctum fructum ventris tui, nobis, post hoc exsílum, osténde. O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

O MARIA SANTISSIMA

O Maria santissima, dolce madre di Gesù, stendi il tuo manto sopra la terra, rendi sicuro il cammino quaggiù.

Ave, ave, Maria! Ave, ave, Maria!

O Maria amabile, doni al mondo il Salvator. Tutti i credenti accolgano Cristo, e regni sempre tra i figli l'amor.

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Momento di silenzio per l'esame di coscienza

Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, **Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.**

Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Signore, che siedi alla destra del Padre e intercedi per noi, Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito,** (si china il capo) **Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:** (si china il capo) **Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

Colletta

O Dio, che riveli la tua onnipotenza soprattutto con la misericordia

e il perdono, continua a effondere su di noi la tua grazia, perché, affrettandoci verso i beni da te promessi, diventiamo partecipi della felicità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Am 6,1a.4-7)

Ora cesserà l'orgia dei dissoluti.

Dal libro del profeta Amos

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 145)

Se cantato, la melodia a pag. 2

Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.

Seconda Lettura

(1Tm 6,11-16)

Conserva il comandamento fino alla manifestazione del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

(2Cor 8,9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia.

Vangelo

(Lc 16,19-31)

Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca
Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che in-

dossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"». Parola del Signore.

Lode a Te, o Cristo.

Omelia.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio

da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; ^(inchino) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei Fedeli

Come figli rigenerati dall'amore del Padre, ci presentiamo a lui con fiducia elevando unanimi la nostra preghiera. Diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. O Santo Spirito, scendi sui nostri giovani, e in particolare su questi cresimandi. Fa' crescere dentro di loro le domande profonde, affinché nel loro stare insieme crescano nell'amore, nella generosità e nella scoperta della bellezza della fede. Preghiamo.
2. O Santa Trinità, il futuro per i nostri ragazzi e giovani, appare incerto. Dona a tutti gli uomini la consapevolezza e la forza per creare le condizioni per una pace disarmata e disarmante e infondi nei

nostri cuori il coraggio di fare la nostra parte. Preghiamo.

3. O Signore Gesù, fa' che la nostra comunità possa essere "voce" di coloro che non hanno voce, "respiro" di coloro che si sentono soffocati nelle loro miserie, "braccia accoglienti" di coloro che non riescono a tendere la mano. Preghiamo.
4. O Padre, fa' che i tanti poveri della terra possano sentire la vicinanza e l'aiuto delle Caritas parrocchiali che si adoperano per intervenire e non lasciare solo "il povero Lazzaro". Preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

O Dio, che conosci le necessità del povero e non abbandoni il debole nella solitudine, libera dalla schiavitù dell'egoismo coloro che sono sordi alla voce di chi invoca aiuto, e dona a tutti noi una fede salda nel Cristo risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
 Per l'Anamnesi:*

Mistero della fede.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Dopo la Comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui nella gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**